

L'EVENTO Presentato il programma del Bari International Film&Tv Festival, edizione numero uno

Ecco BIF&ST, per la Puglia e per il cinema italiano...

BARI - Il numero uno dopo il numero zero: l'acronimo è BIF&ST e sta per Bari International Film&TV Festival, l'attesa kemesse cinematografica levantina che, dopo un'edizione di prova dell'anno scorso baciata dall'altissimo gradimento del pubblico barese, approda alla sua prima edizione piena. In agenda bisognerà fissare queste date: dal 23 al 30 gennaio 2010. L'altro ieri sera, intanto, il programma è stato presentato alla stampa pugliese, in una accogliente conferenza serale barese (che ha anticipato la presentazione romana di ieri) alla quale erano presenti oltre al Direttore Artistico Felice Laudadio, l'Assessore regionale al Mediterraneo Silvia Godelli e Oscar Iarussi, Presidente dell'Apulia Film Commission, che è l'Ente promotore della manifestazione. Il Governatore Vendola era assente giustificato, essendo ospite di Ballarò nelle curve di un momento politico delicato come quello che stiamo attraversando. Meno giustificata, a dire il vero, l'assenza del Sindaco Emiliano, atteso ed evocato dall'Assessore Godelli a coronamento di una partecipazione del Comune alla kermesse ancora non definita (solo economicamente o anche politicamente?).

È evidente che trattasi di questione non solo legata al BIF&ST, ma anche squisitamente politica e a raggio eletto-

rale. Del resto l'evento si annuncia mediaticamente molto forte e determinato, e giunge a corollario di una politica culturale oculatissima e vincente sotto il profilo cinematografico di cui l'Amministrazione Vendola può andare orgogliosa. Una politica che ormai fa parlare della nostra regione come di una vera e propria "Pugliawood" (come titola il mensile "Ciak" sul numero in edicola) e che, mentre finanzia attraverso la Apulia Film Commission produzioni sul e del territorio, muove una serie di volani che vanno dal sistema produttivo (i due Cineporti di Lecce e Bari stanno per essere inaugurati) al BIF&ST, passando per progetti e iniziative che stanno avendo i loro ottimi frutti. Oscar Iarussi spiega che "alla fine e in testa alla filiera della produzione cinematografica immaginata dall'Apulia Film Commission c'è il pubblico, sul quale ci piace intervenire non didatticamente, ma in maniera interlocutoria, stimolandolo e invitandolo a partecipare". Ecco dunque perché il Festival a Bari: per creare un evento mediatico che coinvolga il pubblico e lo renda partecipe di un sistema che sta dando i suoi frutti: "Il festival c'è", dice Silvia Godelli, "e giunge a coronamento di una politica dell'amministrazione Vendola che ha creduto molto nella capacità della cultura di inseminare il territorio e di renderlo fertile".

C'è, dunque, questo BIF&ST e ci sarà anche il Teatro Petruzzelli ad ospitarlo nei suoi mo-

menti clou: il programma allestito da Felice Laudadio è molto ampio e tutto (o quasi) "per il cinema italiano", come da lezione dell'edizione numero zero e come da vocazione della kermesse. Otto giorni, dal 23 al 30 gennaio prossimi, più uno di pre-inaugurazione, il 22 sera al Petruzzelli, con l'anteprima nazionale di "Nine", il film di Rob Marshall (già autore di "Chicago") tratto dal musical di Broadway ispirato a "Otto e mezzo" di Fellini: appena candidato a 5 Golden Globe e interpretato da un cast che va da Nicole Kidman e Sophia Loren a Daniel Day-Lewis, Judy Dench, Penelope Cruz, Ricky Tognazzi e molti altri.

L'inaugurazione ufficiale del 23, invece, porterà a Bari un altro grande film internazionale molto atteso: "The Lonely BONES", ovvero "Amabili resti", il nuovo film di Peter Jackson, il primo diretto dal regista del "Signore degli anelli" dopo il successo planetario del remake di "King Kong". Ispirato al celebre romanzo omonimo di Alice Sebold, il film è un percorso fortemente drammatico e visionario che racconta la vita ultraterrena di una ragazzina assassinata in circostanze terribili, che dall'aldilà osserva la vita che continua e le azioni e i sentimenti dei suoi familiari ma an-

che del suo assassino. Interpretato da Mark Wahlberg, Rachel Weisz, Susan Sarandon e Stanley Tucci, il film verrà presentato in anteprima nazionale al Petruzzelli.

Non che nel corso del festival manchino altre anteprime nazionali: un elenco ancora incompleto fornito da Laudadio in conferenza stampa prevede infatti "Away we go" di Sam Mendes (il regista di "American Beauty" e "Revolutionary Road"); "Un prophete" di Jacques Audiard, accolto con successo e premiato a Cannes e non solo lì; "Cendres et sang", debutto dietro la macchina da presa di Fanny Ardant; "I saw the sun" di Mahsun Kirmizigül, destinato a rappresentare la Turchia all'Oscar per il miglior film straniero; "American faust: from condi to neo-condi" documentario americano in cui l'autore Sebastian Doggart racconta la parabola di Condoleezza Rice, già Segretario di Stato americano nella seconda presidenza Bush.

Quanto alle anteprime italiane, invece, c'è anzitutto il mistero attorno alla presentazione di una importante fiction italiana prodotta da Raiuno, di cui Laudadio non ha voluto anticipare altro non avendo ancora l'accordo scritto con i vertici Rai. Ma sono previste anche le ante-

prime di "La straniera" di Marco Turco, e "La strategia degli affetti" di Dodo Fiori, interpretato dal barese Paolo Sassaneli.

Al concorso "ItaliaFilmFest" partecipano 15 film italiani prodotti nel corso del 2009, selezionati dai principali critici cinematografici italiani: si parla delle ultime produzioni di Avati, Archibugi, Bellocchio, Francesca Comencini, Ferrario, Placido, Marco Risi, Rubini e Tornatore, accanto a esordi come "Mar Nero" di Federico Bondi, "La doppia ora" di Capotondi, "Cosmonauta" di Susanna Nicchiarelli. La giuria internazionale presieduta da Margarethe von Trotta dovrà assegnare i premi per tutte le categorie intitolati ai nomi storici del cinema italiano, ma ci sarà anche una giuria del pubblico composta da 50 spettatori e presieduta da Zeudi Araya. A tutto questo si aggiunge il Concorso ItaliaFilmFest per i Cortometraggi prodotti nel 2009, cui partecipano 18 shorts in lizza per il Premio Michelangelo Antonioni, e il Concorso Documentari, con 13 lungometraggi documentari che saranno giudicati da una giuria del pubblico presieduta da Gianni Minà.

A completare il programma una sezione tematica intitolata "Cinema sul cinema" con 9 documentari italiani dedicati a figure chiave del cinema italiano, una sezione non competitiva Cinema & Fiction che proporrà tv movie, miniserie e altri prodotti TV europei, affiancati da una retrospettiva riservata alla grande fiction italiana, che ri-proporrà in proiezioni fiume integrali le due serie "La piovra 4" e "La piovra 5" di Luigi Perelli. Per quanto riguarda le Retrospettive e gli Omaggi, da segna-

lare il tributo al produttore Valerio De Paolis, patron della BIM, con una rassegna di 26 titoli prodotti o distribuiti dal prestigioso marchio italiano; un tributo ai 90 anni di Tonino Guerra, con 16 tra i tanti film da lui sceneggiati; un "Winspeare-day" in cui verranno riproposti i documentari di Edoardo Winspeare; la sezione Cinema e Ambiente rivolta agli studenti delle medie superiori e curata da Giancarlo Visitilli e Rosy Catachio.

Di particolare rilievo, poi la retrospettiva dedicata al "Cinema socio/politico italiano", che prevede i tributi a Francesco Ro-

si, Elio Petri e Gian Maria Volontè, indiscussi protagonisti della stagione più impegnata della nostra cinematografia. Non mancheranno poi le lezioni di cinema che tanto interesse hanno destato nel pubblico l'anno scorso: quest'anno gli incontri in forma di dialogo vedranno tra i protagonisti Gianni Amelio, Marco Bellocchio, Francesco Maselli, Giuliano Montaldo e altri ancora. Ci sarà poi un seminario sulla sceneggiatura cinematografica e televisiva tenuto da Daniele Cesarano e Dorian Leondeff e uno sull'aspirazione ad essere attori tenuto da due castig director prestigiosi come Beatrice Kruger e Barbara Giordani. Paolo D'Agostini di "Repubblica" terrà infine un laboratorio sul Fare Critica.

Un'altra iniziativa molto attesa è il Film Screening Test che vede la Walt Disney portare a Bari "Toy Story 3 in 3D" da presentare in una preview ad un pubblico ristretto e selezionato, che sarà chiamato ad esprimere un parere. Il programma dettagliato sarà presto disponibile sul sito del festival (www.bifest.it).



LA PRE-INAUGURAZIONE il 22 con "Nine", musical in omaggio a Fellini interpretato da Nicole Kidman e Sophia Loren